

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"
S. Janni - Cava - Alli

XII Domenica del Tempo Ordinario / C
S. Romualdo - 19 giugno 2016 - Verde

IL FIGLIO DELL'UOMO - DISSE - DEVE SOFFRIRE MOLTO



Mosso e sempre preso per mano dallo Spirito Santo, Gesù sa cosa deve fare in ogni momento. In questo frangente storico deve rivelare ai suoi discepoli, al fine di

prepararli alla sua morte che sarà per crocifissione, tutto il mistero che le profezie hanno già scritto per Lui. Il Messia è il Servo che si caricherà di ogni peccato del mondo e lo espierà al loro posto. Solo dopo aver compiuto la grande espiazione, Lui prenderà posto nel suo regno. Il suo però non è un regno secondo il mondo. Il suo è regno spirituale, di verità, giustizia, pace, armonia, comunione. In esso non si combatte contro l'uomo. Si prende il peccato dell'altro e lo si espia, compiendo ognuno nel proprio corpo ciò che Cristo ha compiuto nel suo. In esso non si combatte con le armi di ferro, acciaio, uranio, ma solo con armi di perdono, misericordia, verità, luce. Nel suo regno si combatte dalla croce, crocifissi alla legge dell'amore. Un crocifisso non può usare le mani e senza mani nessuna guerra potrà essere combattuta. Un crocifisso può solo usare il corpo per espia e il cuore per amare.

Mons. Costantino Di Bruno

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO (in piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 27,8-9)

Il Signore é la forza del suo popolo e rifugio di salvezza per il suo Cristo. Salva il tuo popolo, Signore, benedici la tua eredità e sii la sua guida per sempre.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen

C - Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito

ATTO PENITENZIALE

C - Chiediamo al Signore la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli. Gesù ci insegna a resistere alle seduzioni del mondo con i suoi idoli e a riaffermare, ogni giorno in modo nuovo, la nostra fede in lui riconoscendolo Signore.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, tu ci chiami a seguirti come unico Maestro, abbi pietà di noi. A - Signore, pietà

C - Cristo, che dall'alto della croce ci attiri a te e ci doni la tua misericordia, abbi pietà di noi.

A - Cristo, pietà

C - Signore, che ci vuoi testimoni della tua Parola, abbi pietà di noi. A - Signore, pietà

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - Amen

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altis-

simo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - Dona al tuo popolo, o Padre, di vivere sempre nella venerazione e nell'amore per il tuo santo nome, poiché tu non privi mai della tua guida coloro che hai stabilito sulla roccia del tuo amore. Per il nostro Signore... A - **Amen**

oppure:

C - Fa' di noi, o Padre, i fedeli discepoli di quella sapienza che il suo maestro e la sua cattedra nel Cristo innalzato sulla croce, perché impariamo a vincere le tentazioni e le paure che sorgono da noi e dal mondo, per camminare sulla via del calvario verso la vera vita. Per il nostro Signore... A - **Amen**

(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Zc 12,10-11)

Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto

Dal libro del profeta Zaccaria

Così dice il Signore: «Riverserò sopra la casa di Davide e sopra gli abitanti di Gerusalemme uno spirito di grazia e di consolazione: guarderanno a me, colui che hanno trafitto. Ne faranno il lutto come si fa il lutto per un figlio unico, lo piangeranno come si piange il primogenito. In quel giorno grande sarà il lamento a Gerusalemme, simile al lamento di Adad-Rimmon nella pianura di Meghidido.

In quel giorno vi sarà per la casa di Davide e per gli abitanti di Gerusalemme una sorgente zampillante per lavare il peccato e l'impurità».

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 62

R/. Ha sete di te, Signore, l'anima mia

- O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco, ha sete di te l'anima mia, desidera te la mia carne in terra arida, assetata, senz'acqua. **R/.**

- Così nel santuario ti ho contemplato, guardando la tua potenza e la tua gloria. Poiché il tuo amore vale più della vita, le mie labbra canteranno la tua lode. **R/.**

- Così ti benedirò per tutta la vita: nel tuo nome alzerò le mie mani. Come saziato dai cibi migliori, con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. **R/.**

- Quando penso a te che sei stato il mio aiuto, esulto di gioia all'ombra delle tue ali. A te si stringe l'anima mia: la tua destra mi sostiene. **R/.**

SECONDA LETTURA (Gal 3,26-29)

Quanti siete stati battezzati, vi siete rivestiti di Cristo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Fratelli, tutti voi siete figli di Dio mediante la fede in Cristo Gesù, poiché quanti siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo.

Non c'è Giudeo né Greco; non c'è schiavo né libero; non c'è maschio e femmina, perché tutti voi siete uno in Cristo Gesù.

Se appartenete a Cristo, allora siete discendenza di Abramo, eredi secondo la promessa.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio** (in piedi)

CANTO AL VANGELO (Gv 10,27)

R. Alleluia, alleluia.

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono.

R. Alleluia.

VANGELO (Lc 9,18-24)

Tu sei il Cristo di Dio. Il Figlio dell'uomo deve soffrire molto.



Dal vangelo secondo Luca

A - **Gloria a te, o Signore**

Un giorno Gesù si trovava in un luogo solitario a pregare. I discepoli erano con lui ed egli pose loro questa domanda: «Le folle, chi dicono che io sia?». Essi risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia; altri uno degli antichi profeti che è risorto».

Allora domandò loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro rispose: «Il Cristo di Dio».

Egli ordinò loro severamente di non riferirlo ad alcuno. «Il Figlio dell'uomo – disse – deve soffrire molto, essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno».

Poi, a tutti, diceva: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà».

Parola del Signore. **A - Lode a te o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)
CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo** (*si china il capo*), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.**

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (*si può adattare*)

C - Fratelli e sorelle, con la stessa confidenza del Salmista, esprimiamo al Signore la nostra sete di salvezza e lo benediciamo perché egli ascolta la nostra supplica.

Lettore - Preghiamo insieme dicendo:

A - Aumenta la nostra fede, Signore

1. Per il Papa Francesco: come Pietro sia sempre illuminato dallo Spirito Santo per confessare e testimoniare fedelmente che Gesù è il Cristo, preghiamo:

2. Per i prigionieri, i deportati, i profughi: portano con perseveranza il bagaglio di dolore che li affligge e siano sorretti della nostra preghiera, preghiamo:

3. Per i genitori: conducano i loro figli al fonte battesimale perché il Cristo rivesta la vita dei loro bambini della salvezza eterna, preghiamo:

4. Per ciascuno di noi: esprima in parole e opere una vera testimonianza di Cristo, amico, maestro e salvatore dell'umanità, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Abbiamo stretto a te, Signore, che sei nostro aiuto, i nostri cuori e ti abbiamo elevato confidenti la nostra preghiera. Tu ascolta e sii per noi sorgente di benedizione e di gioia vera. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE (*in piedi*)

C - Accogli, Signore, la nostra offerta: questo sacrificio di espiatione e di lode ci purifichi e ci rinnovi, perché tutta la nostra vita sia bene accetta alla tua volontà. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen**

PREFAZIO (si suggerisce un prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario)
Santo, santo, santo il Signore Dio...

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (*Lc 9,24*)

“Chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; chi perderà la propria vita per me, la salverà”.

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - O Dio, che ci hai rinnovati con il corpo e sangue del tuo Figlio, fa' che la partecipazione ai santi misteri ci ottenga la pienezza della redenzione. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen**

SAN ROMUALDO ABATE

19 giugno - Memoria Facoltativa

Ravenna, ca. 952 - Val di Castro (Marche),

19 giugno 1027

Nobile, divenne eremita e dopo l'esperienza in Spagna, nei pressi di monastero sotto l'influenza di Cluny, iniziò una serie di peregrinazioni lungo l' Appennino con lo scopo di riformare monasteri ed eremi sul modello degli antichi cenobi dell'Oriente. La sua fama e il suo carisma lo misero più volte in contatto con i potenti, principi e prelati. Convertì Ottone III che lo nominò abate di S. Apollinare in Classe, carica che Romualdo rifiutò clamorosamente dopo un anno rifugiandosi a Montecassino dove portò il suo rigore ascetico. Riprese le sue peregrinazioni fondando numerosi eremi, l'ultimo dei quali fu Camaldoli. Questo nome deriva dal campo che un tale Maldolo aveva donato a Romualdo, in cerca di solitudine.

Etimologia: Romualdo = che regna glorioso, dal tedesco

Emblema: Bastone pastorale, Scala

Martirologio Romano: San Romualdo, anacoreta e padre dei monaci Camaldolesi, che, originario di Ravenna, desideroso di abbracciare la vita e la disciplina eremitica, girò l'Italia per molti anni, costruendo piccoli monasteri e promovendo ovunque assiduamente tra i monaci la vita evangelica, finché nel monastero di Val di Castro nelle Marche mise felicemente fine alle sue fatiche.

XII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(20 – 25) Liturgia delle Ore:

IV settimana del salterio ad eccezione del giorno 24
dove la liturgia è propria.



Programma della Settimana

Giugno 2016



Lunedì 20: ore 16.30 a S. Janni Incontro del Movimento Apostolico

Venerdì 24: ore 20.00 a S. Janni S. Messa a seguire Processione "San Giovanni Battista" per le vie del quartiere.

Sabato 25: ore 16.30 ad Alli S. Messa
ore 18.00 a S. Janni S. Messa

Domenica 26: ore 9.30 a Cava S. Messa
ore 11.00 a S. Janni S. Messa

Per gli altri avvisi consultate il sito: www.parrocchiamariamadredellachiesa.it
o la pagina facebook: www.facebook.com/madredellachiesa

Confessioni e S. Rosario prima delle Sante Messe